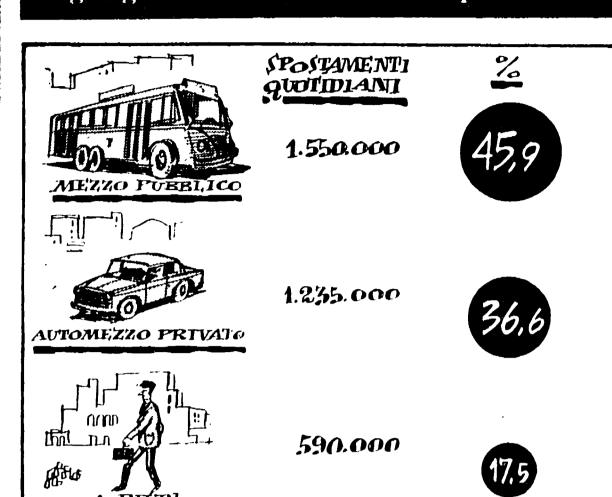
E' stata accolta la proposta del PCI

Il Consiglio comunale discuterà sul traffico

Ogni giorno oltre 3 milioni di spostamenti



secondo l'indagine del Comune, presumere che il numero degli si verificano quotidianamente a spostamenti su autoveicoli pri-Roma, il 45,9 per cento viene effettuato su mezzi pubblici, il 36,6 per cento su autoveicoli privati e il 17,5 per cento a piedi. I dati che pubblichiamo nel gra- vate in circolazione). fico sono ricavati da un'indaginecamplone effettuata sugli sposta- soli dati del '64, appare chiaro potenzino il mezzo pubblico e pogruppo del PSI Pallottini e menti effettuati da ventimila fa- che il numero degli spostamenti

Sui 3.375.000 spostamenti che, i oggi certamente mutata e si può i tale peso che è impensabile di vati sia aumentato (basti pensare alla « fuga » degli utenti dai mezzi pubblici provocata dagli aumenti delle tariffe e all'aumento del numero delle auto pri-Comunque, anche considerati i

miglie nel 1964. La situazione è i effettuati sui mezzi privati è di i al traffico privato.

poter risolvere il problema del traffico proibendo la sosta nel centro e basta. Questo provvedimento — preso isolatamente — aggiungerebbe

caos al caos. Esso ha un senso solo se accompagnato da altre misure che

Il PM al processo contro i coniugi accusati di aver ucciso la figlia

«Avevano organizzato un delitto perfetto»

Chiesti 26 anni di reclusione per il maestro, 17 per la moglie — « Sono stati scoperti per caso »

Ventisei anni per Nicola Moffa e diciassette per la moglie. Concetta Tivoli; queste le richieste che il P. M., dottor Occorsio, ha avanzato al termine della sua requisitoria contri i coniugi, accusati di aver assas sinato, e poi gettato nel Tevere, la loro figlioletta, appena nata. Sono richieste pesanti ma perfettamente aderenti con il « tono > della requisitoria, con il «convincimento» del magistrato. Per il dottor Occorsio in

fatti, non ci sono dubbi che Nicola Moffa e Concetta Tivoli hanno commesso un correndo sabile che la piccola sia morta. come ha sostenuto il Moffa, ca dendo, « per disgrazia », dalle braccia della madre; e non è vero che la donna, come lei vorrebbe far credere, non si sia accorta di nulla. Il magistrato ha sostenuto anzi che i coniugi avevano escogitato un delitto perfetto e che sarebbero an cora liberi se, per caso, un pescatore non avesse ritrovato nel Tevere il barattolo con il cada verino, pochi minuti dopo che il maestro ve lo aveva gettato.

Immediatamente dopo, il magistrato ha esaminato il comportamento degli imputati. Ni cola Moffa, ha sottolineato il dottor Occorsio, ha agito con fredda determinazione: arresta to, pur di salvarsi, ha dato quattro versioni della morte della figlioletta. L'imputato prima sostiene che la moglie è caduta e che ciò ha fatto, addirittura, precipitare la neonata dal ventre materno; poi che la bambina gli è scivolata dalle mani e che, raccogliendola da terra, risto che rantolara, ha sentito l'impulso di sopprimerla, per non farla soffrire inii tilmente: quindi ha parlato di una disgrazia e infine, durante il confronto in istruttoria con la modire, si e assunio luita la responsabilità >.

Poi il dottor Occorsio ha parlato della Tivoli: la donna, per il P.M. ha riferito, comunque, fatti abbastanza vicini alla ve rità. Prima ha tentato di farcredere ad un aborto; poi, ha abbozzato una confessione, in fine si è accusata del delitto.

Quindi il magistrato ha reso note le sue richieste: 26 anni per l'uomo, che è rimasto im passibile: 17 anni per la moglie, che è scoppiata in un pianto dirotto. Oggi parleranno i difensori, avvocati Di Pietropaolo • De Rita: subito dopo, la sen-

Dopo i successi della « settimana »

Le nuove tappe della campagna del tesseramento

Il Comitato direttivo della Federazione romana del PCI ha preso in esame i primi risultati ottenuti nella fase iniziale della campagna di tesseramento e proselitismo 1967. In questa prima fase sono emersi con evidenza due fatti: Innanzitutto un orientamento dei lavoratori e del cittadini che testimonia della stima e del prestigio del nostro Partito, com'è dimostrato sia dalla rapidità delle ope razioni di rinnovo della tessera in numerose sezioni, sia dai primi risultati del reclutamento; in secondo luogo lo slancio con cui una parte considerevole delle sezioni ha promosso ed organizzato la cam pagna di tesseramento. Va

segnalato anche -- infine -che in molte organizzazioni del Partito è stato fatto uno sforzo serio per impostare la campagna di tesseramento è reclutamento in modo che essa vedesse impegnati un largo numero di compagni, ciò che ha portato ad una estensione dell'attivismo, estensione che va ancora perseguita

e generalizzata. Essenziale è ora mantene re ed intensificare questo ritmo alla campagna di tesseramento e proselitismo, espandere l'attività di propaganda, curare fulle le misure pratiche perché al più presto ogni sezione raggiunga e su peri gli iscritti dello scorso

II Comitato direttivo della Federazione Invita pertanto tutte le organizzazioni del Partito ad assicurare il più largo successo alle prossime iniziative per sviluppare la campagna di tesseramento e proselitismo al Partito, e

organizzazione nelle sezioni di incontri fra i dirigenti del Partito e i nuovi iscritti, per rivolgere a questi ul-

lo Statuto, illustrare la linea politica del Partito. Questi incontri vanno organizzati in modo da non ostacolare, per domenica 13, il lavoro pratico di tesseramento e proseliti-

Domenica 20 novembre, organizzare una giornata tesseramento nelle sezioni della provincia.

Lunedi 5 dicembre, alle 18, in Federatione, sono convocati i dirigenti e gli attivisti delle sezioni che si sono distinti nell'attività di tesseramento e reclutamento, per aver uno scambio di esperienze, premiare i migliori compagni, tracciare la linea del lavoro futuro.

Dal 4 all'11 dicembre tutte le sezioni debbono organizzare la settimana del tesseramento e reclutamento fra la classe operaia, accompagnando questa iniziativa con uno sviluppo della propaganda socialista sui luoghi di

5) Dal 12 al 22 gennaio '67 avranno luogo le dieci giornate del tesseramento e reclutamento verso i giovani e le donne. Questa iniziativa riveste una particolare impormasse femminili — e va preparata con cura e attenzione sin da ora. Al più presto la Federazione Invierà Indicazio ni e direttive per lo svolgimento di questi dieci giorni sul tesseramento. Sottolineiamo però sin d'ora che questa Iniziativa deve vedere impegnati, insieme alle compagne, tutto il Partito e tutti i com-

pagni. Il Comitato Direttivo della Federazione, infine_invita tut 1) Domenica 13 novembre, te le sezioni a comunicare tempestivamente i risultati della campagna di tesseramento e proselitismo, ed a segnalarci i casi e gli episotimi il saluto dei comunisti, di di particolare significato.

te » riservate all'ATAC?

molto energicamente il compasua la posizione del sindaco. I comunisti avrebbero riproposto sottolineato anche la gravità compagno Natoli è stata con-

rivedere la propria posizione La riunione dei capigruppo si è conclusa così con la decisione di aprire un dibattito sul traf fico nel periodo che va dal 10 novembre a Natale. L'isolamento del gruppo moro-

Ieri mattina, in Campidoglio, ai mezzi pubblici.

impiegare sulla vigilanza.

La commissione, comunque, ha concordato su un punto abbastanza importante: sull'esivare ai mezzi ATAC abbia di mensioni molto vaste, non comprenda cioè solo la zona cen-

 hanno concordato un ordine ! del giorno unitario che sarà nuti. sottoposto questa sera all'esame dell'assemblea capitolina e votato presumibilmente all'una nimità. L'ordine del giorno do vrebbe, tra l'altro, contenere i una precisa richiesta perchè i lavori per il «metrò» riprendano speditamente a coro Apollonia si svolgera la celebracieco», perchè si risolvano i problemi tecnici e finanziari relativi al tronco Termini-Piazza del Risorgimento e perchè la

teriori intoppi.

Petrucci isolato nella riunione dei capigruppo Stasera il voto sul « metrò » - Corsie « comple-

In Consiglio comunale, in seguito alla proposta del gruppo i comunista, si aprirà un dibatti to sul problema del traffico. La decisione – assai contra stata da determinate correnti della DC — è stata presa ieri mattina nel corso della riumo ne dei capigruppo. Di fronte alla precisa richiesta avanzata dal gruppo comunista, che nei giorni scorsi aveva inviato una lettera al sindaco, Petrucci si è trincerato dietro una serie di pretesti per negare alla mas sima assemblea rappresenta tiva cittadina la possibilità di affrontare il grave problema, affermando che esso era di e sclusiva competenza della

 A tale posizione ha reagito gno Aldo Natoli, il quale ha annunciato che se la riunione dei capigruppo avesse fatto in aula il problema. Natoli ha delle questioni poste sul tappeto dallo stato di caos esistente in città, ricavandone la necessità di un dibattito democratico che investisse non solo i tecnici, ma anche e soprattutto il Consiglio comunale. La posizione del divisa, nella sostanza, dal ca-

forniscano una alternativa reale dal capogruppo della DC, il fanfaniano Darida, Petrucci è

doroteo guidato da Petrucci, si è fatto più evidente nel corso della giornata a seguito di una presa di posizione dell'assessore al traffico Pala il quale riferendosi appunto alla possi-bilità che in Campidoglio si aprisse un dibattito sul traffico. ha dichiarato ad una agenzia di stampa, non solo di essere d'accordo con tale iniziativa ma di « aspettarsi una tempestiva realizzazione di essa, in quanto un esame il più ampio possibile dei problemi che tra vagliano la circolazione chiarirà numerosi punti e contribuirà a fornire concreti suggeri-

L'obbiettivo della dichiarazione di Pala è evidente: parare un'eventuale manovra del gruppo moro-doroteo per insabbiare la decisione presa dai capigruppo ed evitare così il dibattito e l'impegno collettivo della Giunta di fronte al Con-

si è riunita anche la commissione ristretta nominata dal comitato d'emergenza per il traffico. Sono state ascoltate relazioni del comandante dei vigili, generale Sacchetti e del direttore dell'ATAC, professor Guzzanti, sulle misure che si intendono prendere per l'estensione nel centro storico dei divieti di sosta e la scelta dei percorsi nei quali istituire corsie riservate ai mezzi pubblici. Nel corso della riunione sono emerse posizioni contrastanti, Da un lato vi è chi ha sostenuto la necessità di istituire contemporaneamente sia il divieto di sosta, sia i percorsi riservati ai mezzi ATAC, e dall'altro, invece, vi è chi ha affermato la tesi opposta: realizzare le due misure in due tempi, prima i divieti di sosta e più tardi, appena cioè saranno stati elaborati gli studi che l'ATAC ha cominciato, i percorsi riservati

In gran parte la soluzione di ale divergenza dipende dall'ampiezza della zona in cui sarà vietata la sosta e quindi dal numero dei vigili urbani che il Comune sarà in grado di

do il treno aveva appena superato la stazione di Settebagni. Una volta fermato il convoglio. genza cioè, che il piano dei l'il personale ha isolato il vapercorsi preferenziali da riser i gone (era il terz'ultimo) ten l tando poi di domare le fiamme con gli estintori di bordo. Ma ci sono voluti i vigili del fuoco trale, ma l'intera area urbana. Per spegnere del tutto l'incen-Oggi alle 17 si riunirà il Con i dio, che ha provocato danni siglio comunale. Primo punto molto gravi. Le squadre antinall'ordine del giorno la conclu- cendio occupavano, ovviamente. sione del dibattito sul proble i binari ed è stato quindi nema del emetrò ». I vari gruppi | cessario bloccare il traffico dei consiliari - su proposta del PCI | treni fino a che tutto non è tornato normale e cioè per 90 mi-

Manifestazione al « Belli »

Domani, alle 20,30, al teatro Gioacchino Beili, in piazza Santa zione del 49 anniversario della Rivoluzione d'ottobre, organizza to dalla sezione Trastevere Parlerà il compagno Sandro Curzi, direttore dell'Agenzia Parcomit. Giunta segua costantemente lo II « Canzoniere internazionale » sviluppo della vicenda in modo esegurà lo spettacolo € Rivoluda impedire il verificarsi di ul- zione». Sarà proiettato il film No. di Kronstadt ».

Inchiesta della magistratura sul grave episodio

E morto il motociclista abbandonato senza soccorso



Amerigo Fazi durante la lavorazione di un film

i treni sulla

Il Ministero della Sanità sta conducendo « accertamenti » Soltanto gli OORR tacciono - -Le giustificazioni del S. Spirito

Amerigo Fazi, il giovane motociclista abban- 1 donato morente e senza soccorsi per oltre mezz'ora in mezzo alla strada, a meno di duccento metri dal Santo Spirito, è morto all'alba di ieri. E' spirato nel reparto « cramolesi - del San Giovanni, dove era stato trasterito, appunto dall'ospedale sul Lungotevere, domenica mattina, in un estremo, e pur troppo mutile, tentativo di salvarlo: al suo capezzale, sconvolta, era soltanto la madre, Ora polizia, magistratura e ministero della Sanità stanno occupandosi dello sconcertante, e gravissimo, episodio La Procura della Repubblica ha già aperto un'inchiesta ed ha incaricato la Questura di condurre alcuni accertamenti, di interrogare tutti quei testimoni che nella stessa nottata di sabato, stilarono un circostanziato esposto sul drammatico fatto. Inoltre, il ministero della Sanità sta conducendo, da ieri mattina, degli « accertamenti »: ha chiesto « notizie » alla direzione del Santo Spirito e al sub-commissario agli

vrebbero decidere l'apertura di un'inchiesta. - Come è noto, Amerigo Fazi, 30 anni, comparsa cinematografica abbastanza nota, si era ferito alle 2 di sabato, nello scontro con una # 1300 %, all'incrocio tra il Ponte Amedeo d'Aosta e il Lungotevere Sangallo: era ri masto, sanguinante, sull'asfalto ed alcuni automobilisti avevano pensato di caricarlo su l

Ospedali Riumti, professor Di Stefano, ed

entro oggi, al massimo entro domani, do

una vettura, di accompagnarlo in ospedale. Era intervenuto, però, un medico, che aveva dato uno sguardo al giovane ed aveva concluso che, molto probabilmente, aveva riportato la frattura del cranio e che, quindi. sarebbe stato meglio portarlo al pronto soc corso con un'ambulanza e con una barella Al di là del ponte, sul Lungotevere in Sassia, a meno di duecento metri, c'era il Santo Spi tito: sarebbe bastato chiedere aiuto, per rl solvere nel migliore dei modi la drammatica

Una decina di persone avevano raggiunto allora l'ospedale: e qui, incredibilmente, si erano sentite rispondere che ambulanze non c'erano, e che, mai e poi mai, portantmi sa rebbero usciti con una barella, per andare a prendere il ferito, «Il regolamento vieta che medici e portantini abbandonino l'ospedale, durante l'orario di lavoro», era stata la stupefacente risposta. E a nulla era servita l'offerta dei testimoni di portar loro la

Solo mezz'ora dopo, Amerigo Fazi era stato trasportato in ospedale: c'era voluto l'inter vento degli agenti della Stradale, recatisi sul

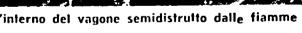
posto per gli accertamenti di legge Non rimane, perciò, che augurarci che ma gistratura e ministero della Sanità vadano a fondo, accertino le responsabilità; ciò che non sta nemmeno tentando di fare la direzio ne degli Ospedali Riuniti

Oscura vicenda: una donna scompare dopo aver saputo dello « scherzo »

FINGENDOSI RAPITO TENTA DI FARSI DARE DUE MILIONI DALLA ZIA Incendio: fermi

Mobilitati nella notte VV.FF. e polizia - L'anziana signora non è stata ancora ritrovata - Il nipote aveva fatto telefonare da un amico chiedendo soldi





Roma Firenze (riattivato prov-

visoriamente fino ad Arezzo) è

rimasto bloccato per un'ora e

mezza, ieri mattina, per l'in-

cendio di un vagone del diret-

tissimo partito alle 7,38 da Ter-

mini. L'incendio, che si è svi-

luppato probabilmente per un

corto circuito all'impianto di

riscaldamento, ha praticamente

distrutto il vagone di seconda-

classe, di proprietà delle ferro-

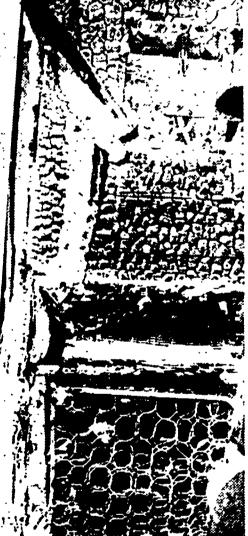
vie svizzere. I passeggeri sono

riusciti a mettersi in salvo pri-

ma che le fiamme diventassero

Il segnale d'allarme è stato

tirato da un viaggiatore quan-



Una signora di 65 anni è scomparsa ieri sera dopo una confusa storia creata sulla base di un rapimento finto e di una estorsione vera, nella male era comvolto un suo nipote di 16 anni **e** che la polizia, nspiegabilmente, ha tentato fiio a notte di nascondere. Dalsono stati fatti fonogrammi di ricerca per Daria M. abitante con il ragazzo, Dario S.

ruzzi, che ha telefonato invano La storia, stando a quanto è possibile capire, è iniziata ieri nel pomeriggio, quando il giovane Dario, che vive in un appartanenti**no adiacente a quello dell**a

zia, non ha fatto ritorno a casa lalla scuola. Poi sono cominciate ad arrivar**e** alla donna misteriose elefonate: ~ Se non porta due miioni e mezzo – diceva una voce — a Villa Chigi, lasciandoli sulla prima panchina, non vedra mai più suo nipote ». La minaccia è stata ripetuta più volte, preoccupando la signora Doria, che ha telefonato a Franco Fer ruzzi. Questi, senza farlo sapere alla zia, si è precipitato al commssariato di zona per raccontare

Nella serata, così, i poliziotti si sono appostati a Villa Chigi e hanno bloccato la signora Daria prima che lasciasse il paceo di banconote sulla panhma indicata: a pochi metri. aascosto in un cespuglio, c'era il « rapito », evidentemente in attesa del «riscatto». A questo

gazzo aveva fatto telefonare da un amico, Cesare D.C., che non ma la signora Daria si è riflupolizia che avrebbe accusato II ragazzo di tentata estorsione. La signora, comunque, è sta ta rimandata a casa verso le 21, mentre il nipote è stato trat enuto al commissariato.

A dare l'allarme della scom parsa della donna è stato, più tardi, l'altro mpote, Franco Ferruzzi. Il giovane ha telefonato più volte in via Nerola per sapere come erano andate a finire e cose, ma senza avere risposta. A mezzanotte, infine, temen do il peggio, ha avvertito polizia e vigili del fuoco. Questi ultimi hanno forzato le porte dei due appartamenti, trovandoli perfet tamente in ordine ma deserti

Trascinata dall'auto

dei rapinatori Brutta avventura, ieri mattense: ai Fori Imperiali è stata trascinata per alcuni metri da un'auto di rapinatori, che tentavano di strapparle la borsetta. L'ha salvata ma è stata poi costretta a farsi medicare in ospedale. Vittima dell'episodio di violenza è stata la signora Sarah

Goldstein di 53 anni.

Ne sono fuggiti 80 durante l'alluvione

Catturati sulla via Cassia due evasi dalle Murate

Si era avvelenato dopo l'uxoricidio: è morto

Pictro Lionelli, il pensionato di 85 anni che il 25 ottobre uccise moglie fracassandole la testa con una bottiglia, è morto ieri notte San Giovanni. L'uomo si era avvelenato con la varecchina appena , era reso conto delle conseguenze del suo gesto, generato, probabilmente, da un'improvvisa crisi di follia. Tra il Lionelli e la moglie, Giuseppina Di Jorio, correvano, secondo numerose testimonianze ottimi rapporti. L'improvvisa scenata dell'uomo, conclusasi tragi camente, era stata quindi attribuita alle sue condizioni mentali.

Rissa per un parcheggio: tre arrestati

Tre persone, due uomini e una donna, sono finiti in galera dopo una violenta rissa per una banale questione di parcheggio. Michele Oddi, via Boville Ernica 7, aveva parcheggiato il suo furgone a ridosso dell'auto di Otello Giovannetti, abitante nello stesso stabile. Da questo fatto è nata una lite a cui è intervenuta anche la moglie dell'Oddi, Antonietta Borzi. Dopo poco sono giunti alcumi Quando si sono accorti del blocagenti, avvertiti dai passanti e i tre sono finiti in carcere, per

Travolta e uccisa da un autobus

Una donna di 70 anni è stata travolta e uccisa da un autobus struita grazie al loro stesso racdella Stefer leri mattina, mentre traversava via Tuscolana alla altezza dell'Osteria del Curato. Oresta Serafini, che abitava poco le Murate al primo allarme di Un flac. da 100 g. costa L. 300. distante dal luogo dell'incidente, è stata trasportata al San Gio-vanni ma è snirata lungo il tragitto.

alluvione, riuscirono a impadro-nirsi di abiti civili a Firenze, 3-60 • G.U. N. 94 del 164-60.

Due degli ottanta detenuti evasi, profittando del nubifragio, dal carcere delle Murate di Firenze, sono stati riacciuffati l'altra notte nei pressi di Acquapendente da una pattuglia di carabinieri. Domenico Locati di 22 anni, abitante a Cuneo e Vittorio Henieck di 24 anni, da Bari, dovevano -contare rispettivamente 28 e 24 anni, il primo per omicidio, il secondo per concorso in omici d.o. Condanne pesanti, che han no certo convinto i due (come gli altri evasi) a tentare il tutto

per tutto pur di riacquistare la Il viaggio verso sud dei primi stato bruscamente interrotto da un blocco dei carabinieri in agguato sulla Cassia nella spe-

ranza di mettere le mani su Paolo Carinci e Masceo Gramigni, due romani chuisi anch'essi alle Murate. Henieck e Locati viaggiavano su una moto, targata Siena, rubata lungo la strada, co hanno tentato di forzarlo, ma sono stati inseguiti e raggiunti in breve tempo - nonostante avessero cercato scampo nelle campagne - dai militari a bordo di una « gazzella ».

La storia dei due è stata ricoconto. Usciti fortunosamente dal-

rubandoli in un negozi**o abban** donato dal proprietario, che fuggiva davanti all'avanzare del l'acqua. Nella gran confusione dei g:orni scorsi sono arrivati fino a Siena con l'autostop, dopo un viaggio abbastanza avventuroso, e li hanno rubato la moto, con la quale contavano di arrivare

RITROVATO PER DISINFETTARE LE FERITE SENZA SOFFRIRE

.....................................

le Farmacie un nuovo disiniettante, largamente sperimentato, adatto all'uso familiare, particolarmente indicato per i bambini. le persone ipersensibili e per tutti coloro che, dovendo disinfettarsi, preferiscono non sopportare il doloroso bruciore caratterístico

dei disinfettanti comuni, Questo ritrovato, denominato Citralkon », può adoperarsi al posto dello jodio, alcool, acqua ossigenata, ecc. nella disinfezione delle ferite, delle bruciature, degli sfoghi, nella pratica delle inio zioni, ecc. Non arreca alcun dolore, non macchia ed è profumato.